

Venezia 28. Febbrajo 1854.

S. S. R. Istituto di Scienze, lettere ed arti

All' S. R. Luogotenente delle provincie venete in Venezia

Colla lettera circolare data da Washington li 9. luglio 1853. dall' Ufficio delle Patenti negli Stati Uniti d' America, e remessa da codesta. i. r. Luogotenenza all' Istituto col dispaccio 24 gennaio scorso N. 756. s' intende allo scopo di far seguire fra gli anzidetti Stati ed il nostro un cambio dei prodotti del suolo e vantaggi dell' agricoltura e si chiede quindi una collezione di sementi di cereali, erbe vegetabili da cucina, fiori, frutti, nocciuole ed altre utili produzioni della terra che possano attecchire in qualche parte dei territori della Unione, offrendo un analogo ricambio. In torno a questo argomento l' i. r. Istituto occupossi nella sua adunanza del 19. corrente e nel trattarlo esso ebbe a giovare principalmente dei lumi distinti del M. C. de Viviani professore di Botanica nell' S. R. Università di Padova che fu all' uopo espressamente interpellato.

In tale trattazione l' Istituto innanzi tutto riconobbe unanimemente che il cambio delle sementi dei bulbi e dei tuberi, delle piante erbacee e quello delle marce da innesti degli alberi americani utili o pel loro legno o per la foglia o pel frutto con quelle che possediamo, introducendo novelle piante potrebbe senza alcun dubbio apportare non tenue vantaggio alla industria agricola di quei paesi della Monarchia che hanno una latitudine analoga a quella degli Stati Uniti, e particolarmente del Regno lombardo veneto. Ma in pari tempo riconobbe doversi con opportuni provvedimenti evitare il disordine che o di qui si mandino in America, o dall' America siano mandati a noi semi, bulbi ed innesti di piante che già si coltivino nei due Stati, o che per qualche voglia causa non convenga che si coltivino.

A tal fine reputa l' Istituto che prima d' istituire

il cambio progettato sia indispensabile d'indirizzare ad Ufficio delle Patenti di Washington, da cui mosse l'invito, un elenco di tutte le piante utili che si coltivano nei paesi veneti, affinché su questo il Governo della Unione potesse scegliere ciò che gli tornasse più acconcia e stonasse di migliore e più probabile riuscita. Nell'inviare siffatto elenco, ed anche prima, si potrebbe chiedere uno semole al Governo Americano, affinché in questo far da noi pure si potesse la scelta di ciò che si conviene. Senza questa preliminare operazione si correrebbe rischio di mandare e di ricevere una quantità di articoli non opportuni ed inutili, e con essa invece si limita da ambe le parti la spedizione ai soli oggetti già prescelti e si ottiene per tal modo un grande risparmio di tempo, di spese e di cure. Di questo metodo la sperienza ha dimostrato il vantaggio, poichè lo si osserva costantemente in ogni caso di consimili cambi.

in calce
Il proposto elenco potrebbe in ognuna delle venete provincie essere compilato, e se ne potrebbe affidare lo incarico alle rispettive *rr. Delegazioni*, le quali valendosi delle Società o delle persone all'uopo adatte potrebbero agevolmente procurarsi l'esatto catalogo delle piante utili coltivate nel loro territorio. Questo elenco poi dovrebbe esser diviso nelle categorie indicate nella unita tabella, ed in ogni categoria si dovrebbe registrare tutte le specie o varietà di piante utili coltivate nelle provincie indicando la col nome scientifico ed almeno col volgare, ed aggiungendo ad ogni specie qualche brevissima osservazione sulle qualità del suolo, della esposizione o della coltura che le singole piante richiedono.

Sopra questi elenchi parziali l'Istituto compilerebbe l'elenco complessivo da inviarsi all'Ufficio delle Patenti in Washington, affinché fatta colà la scelta opportuna e nota se pure di ogni specie le qualità desiderate sia a noi tuttorciò comunicato per le spedizioni da farsi, e sia in pari tempo accompagnato il catalogo delle produzioni agrarie degli Stati Uniti perchè in questo sia dato anche a noi di fare le nostre scelte.

Per quanto poi concerne alle spese necessarie per l'acquisto dei semi, bulbi, tuberi &c, e pel loro imballaggio, ed ai messi di farli giungere prontamente e sicuramente al loro destino potrà

Segue

pel primo oggetto essere dalla Superiore autorità assegnato all' S. R. Istituto un fondo corrispondente; e pel secondo l'ufficio americano delle Patenti potrà, secondo il cenno fattone nella sua circolare, dare agli Agenti del suo Governo le disposizioni opportune, affinché le sementi e particolarmente le marze o ramoscelli da innesto non solo arrivino all'America entro le tre o quattro settimane stabilite dalla suddetta circolare e non siano dal viaggio pregiudicate, ma chiandio arrivino nella stagione opportuna per poter esser subito seminate, piantate ed innestate con probabilità di successo: le quali avvertenze e sollecitudini dovranno dei proprii Agenti per una giusta reciprocanza esser curate negli articoli di lui spediti, affinché tutte que giunte sieno subito consegnate all'Istituto e quindi nelle provincie distribuite.

Queste sono le osservazioni e le proposte che in tale argomento l' S. R. Istituto trova necessario di presentare a codesta Superiore Autorità. Le quali fanno altresì conoscere le ragioni per cui esso non poteva essere in grado di fare alcuna delle disiderate spedizioni, come dal tenore del citato dispaccio N. 736. sembra che l' S. R. Legatione si attendesse. Però l'Istituto medesimo, tanto che abbia le notizie ricercate, adoprerà con tutto lo zelo a promuovere e a dirigere i cambi diversi, convinto com'è che siffatti cambi varrebbero a notabilmente migliorare e in numero e in qualità le produzioni agrarie del nostro Regno e specialmente ad agevolare la introduzione di nuovi alberi per trarne legname da costruzione dei quali hanno tanta necessità e tanta richiesta nell'America settentrionale.

Per il Presidente indisposto

Il Vice Presidente

G. Poli.

Segue

Tabella per l'elenco delle piante utili coltivate nel vineto

I. Piante erbacee

1. Piante mangerecce di cui
s'usano le
 - a. Radici
 - b. Bulbi
 - c. Tuberi
 - d. Parti verdi
 - e. Frutti
 - f. Semi
2. Piante curative
3. Piante medicinali
4. Piante tigliose e da filare
5. Piante tintorie
6. Piante oleifere
7. Piante da foraggio -

II. Piante legnose

- Alberi ed Arbusti, di cui s'usano
nella economia domestica,
nelle arti e nella medicina -
- a. Frutto
 - b. Foglia
 - c. Legno
 - d. Gomma, Resina od altri
naturali prodotti.